herpy

VARANI

Mangrove Monitor

Varanus indicus

Varanus indicus è un varano attivo e diurno di 100-120 cm, originario delle coste e delle paludi di mangrovie delle Molucche. Si arrampica, scava e nuota, e richiede un terrario autocostruito di diversi metri quadrati, molto calore e un'alimentazione a base di prede intere. È una specie interessante, ma impegnativa, adatta al detentore esperto.

Famiglia: Varanidae Nome precedente: *Tupinambis indicus; Varanus guttatus; Varanus cerambonensis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**100-120 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo, terrestre e semiacquatico**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**250 × 120 × 180 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**28-32 °C**
Punto caldo	**40-45 °C**
Temperatura, notte	**22-26 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 45-60 cm
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2-12 uova**
Incubazione	**210-240 giorni** a 26,5-29,5 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Varanus indicus è un varano snello dalla coda lunga, in cui la coda costituisce circa il 60-65 % della lunghezza totale. Gli adulti raggiungono tipicamente 100-120 cm coda inclusa, e solo pochi esemplari si avvicinano ai 130 cm. La lunghezza testa-cloaca non è documentata. Il corpo va dal verde scuro al nero, con piccole macchie giallo oro; il ventre è chiaro e privo di disegni, la lingua è viola scuro e il muso è appuntito. La specie appartiene al sottogenere *Euprepiosaurus*, insieme, tra gli altri, a *V. jobiensis*, *V. doreanus* e *V. spinulosus*.

La tassonomia è stata in movimento. La specie fu descritta nel 1802 come *Tupinambis indicus* e ha avuto più di 25 nomi. Per molti anni il nome ha coperto una popolazione molto ampia, dalle Molucche alla Nuova Guinea, fino alle Isole Salomone e all'Australia settentrionale; oggi però come vero *V. indicus* si considera solo la popolazione di Ambon, Seram e delle isole vicine, mentre, tra l'altro, *V. chlorostigma* è stato ripristinato come specie a sé nel 2023. Ciò significa che gli animali venduti come *V. indicus* possono appartenere a specie strettamente imparentate, e che i resoconti più vecchi sul mantenimento e sulla riproduzione non riguardano sempre la stessa specie. Il nome *V. cerambonensis* è oggi un sinonimo.

La specie è guardinga e intelligente e usa la lingua per fiutare le prede. È uno dei soli due varani dotati di ghiandole nasali che secernono sale, il che consente di vivere in acque salmastre e di cibarsi di prede marine; è in grado di catturare pesci in acque profonde.

È un impegno che dura tutta la vita. Un adulto richiede un terrario equivalente a una piccola stanza, molte ore di pulizia e cura ogni settimana e una spesa per il cibo, costituito da prede intere, che negli anni diventa considerevole. Gli animali cresciuti in un terrario troppo piccolo sono stressati e possono diventare difficili da gestire. La specie dovrebbe quindi essere acquistata solo se ci sono spazio e tempo per un adulto che vive 15-20 anni.

Distribuzione e habitat

Varanus indicus vive nelle Molucche, in Indonesia: ad Ambon, Seram, Buru, Saparua, Haruku e nelle isole Banda. Questa è la delimitazione ristretta secondo la tassonomia più recente. Le indicazioni più vecchie estendono l'areale molto più lontano, dalla Nuova Guinea e dalle Isole Salomone all'Australia settentrionale, ma quegli animali appartengono probabilmente ad altre specie dello stesso gruppo.

Gli animali del gruppo di specie sono inoltre stati introdotti in diverse isole del Pacifico, tra cui le Isole Marshall. Le popolazioni introdotte non sono indicate sulla mappa. La presenza a Sulawesi non è confermata.

> **Areale d'origine:** Indonesia.

HABITAT

La specie vive nella foresta umida di pianura vicino alla costa, nelle mangrovie e lungo fiumi e laghi. È soprattutto terricola, ma entra volentieri in acque salmastre ed è una brava nuotatrice. È diurna e trascorre gran parte del tempo a terra, dove caccia, ma si arrampica anche sugli alberi, sia per dormire sia per cacciare.

Il clima è caldo e umido tutto l'anno. In natura la specie mangia quasi tutto ciò che riesce a sopraffare: uova di rettili e uccelli, granchi, molluschi, insetti, piccoli mammiferi, piccole lucertole, pesci e carogne. In alcune zone preda anche i piccoli di coccodrillo.

Cura

IL TERRARIO

Varanus indicus richiede da adulto un terrario grande, autocostruito, o un'intera stanza. Il minimo per un singolo animale è 250 × 120 × 180 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. I terrari pronti in commercio sono troppo piccoli. I piccoli possono iniziare in un terrario più contenuto, ma crescono in fretta ed è più saggio progettare fin dall'inizio il terrario grande, così da non dover spostare l'animale più volte.

Il substrato deve essere profondo: 15-30 cm di una miscela di terra, sabbia e fibra di cocco o trucioli di cipresso, che possa essere mantenuta umida, in modo che l'animale possa scavare. Inserisci rami per arrampicarsi stabili e ripiani a diverse altezze, e crea molti nascondigli sul fondo e in alto nel terrario. Almeno un terzo della superficie del fondo dovrebbe essere una zona d'acqua profonda almeno 45-60 cm, in modo che l'animale possa nuotare. L'acqua va cambiata spesso, perché l'animale vi svuota frequentemente l'intestino.

Porte e lampade devono essere sicure. Le fonti di calore vanno protette, in modo che l'animale non possa ustionarsi. La ventilazione deve essere buona, anche se l'umidità è alta.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La specie ha bisogno di un ampio gradiente termico. La temperatura di fondo durante il giorno deve essere di 28-32 °C, e il punto di insolazione deve essere nettamente più caldo. Il punto di insolazione deve essere di 40-45 °C, misurati come temperatura superficiale con un termometro a infrarossi. Deve esserci anche una zona fresca, così che l'animale possa scegliere. Di notte la temperatura può scendere a 22-26 °C.

Usa più lampade riscaldanti potenti o una lampada combinata, e colloca il punto di insolazione abbastanza in alto da permettere all'animale di scaldarsi a tutta lunghezza. Osserva il comportamento dell'animale. Un animale che resta sul punto di insolazione tutto il giorno ha troppo freddo, mentre uno che boccheggia e evita il calore ha troppo caldo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 %, facile da ottenere con una grande zona d'acqua, un substrato umido e una nebulizzazione quotidiana. Lascia asciugare un poco la superficie del substrato tra una nebulizzazione e l'altra, in modo che non diventi acida. Un ambiente bagnato e stagnante provoca problemi alla pelle e alle vie respiratorie, quindi non trascurare la ventilazione.

L'animale deve avere sempre accesso ad acqua potabile fresca, e l'acqua va cambiata spesso.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

La specie nuota molto e svuota spesso l'intestino in acqua. Una zona d'acqua di almeno un terzo del fondo e profonda 45-60 cm è un minimo ragionevole. Cambia il 25-50 % dell'acqua ogni settimana o più spesso, e puliscila completamente se si sporca.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di UVB. Usa potenti tubi T5 in zona 3 della scala di Ferguson, eventualmente combinati con una lampada a vapori di mercurio che fornisca sia calore sia UV. Sostituisci i tubi ogni 6-12 mesi, anche se sono ancora accesi. La fonte di UVB deve trovarsi sopra il punto di insolazione e non dietro vetro o plastica. La luce solare diretta è un vantaggio quando il tempo lo permette e il terrario è protetto da fughe e predatori.

Controlla la luce con un timer, in modo che il giorno corrisponda a quello dei tropici, circa 12 ore. La notte deve essere buia.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Varanus indicus è carnivoro e deve ricevere prede intere. Buoni alimenti sono pesci interi, gamberi o crostacei, topi e piccoli ratti, pulcini o quaglie interi e insetti più grandi come cavallette e scarafaggi. Le uova sode possono essere offerte ogni tanto. Un'alimentazione basata sui roditori porta facilmente a sovrappeso e lipidosi epatica, quindi offri i roditori come una parte della dieta, non come l'intera dieta. Il cibo in scatola può essere usato come integrazione, ma quello per cani e gatti contiene troppe proteine e pochi minerali.

Gli animali giovani e subadulti sotto i 18 mesi vanno nutriti ogni giorno o a giorni alterni, gli adulti ogni 2-4 giorni in base alla forma del corpo dell'animale. La preda non deve essere più larga della testa dell'animale. Spolvera insetti e pesci con calcio e offri un integratore multivitaminico una volta alla settimana. Usa una pinza durante l'alimentazione per evitare morsi, e non dare più di quanto l'animale riesca a mangiare in una volta.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è guardinga e può diventare docile se viene manipolata con calma e regolarità da giovane. Gli animali nati in cattività diventano per lo più tranquilli, mentre quelli catturati in natura restano spesso sulla difensiva. Mostra prima la fuga, poi il gonfiarsi di corpo e gola, la bocca aperta e il sibilo, e infine colpi di coda, morsi e artigliate. Le unghie sono affilate e la coda può colpire forte. Il morso di un adulto può causare ferite profonde, quindi usa guanti e procedi con calma.

Sostieni tutto il corpo quando lo sollevi e non afferrare mai l'animale solo per la coda. La specie può essere imprevedibile durante l'alimentazione, la muta e la malattia. Mantieni le sessioni brevi ed evita di manipolare l'animale subito dopo il pasto. Gli animali spaventati svuotano spesso l'intestino addosso a chi li tiene.

Tutti i varani possono essere portatori di salmonella, quindi lavati bene le mani dopo ogni contatto con l'animale, il terrario e l'acqua, e non lasciare l'animale libero sui piani della cucina. La specie si tiene da sola o in coppia. I maschi lottano, e due maschi non possono essere tenuti insieme.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze sessuali non sono evidenti negli animali giovani. I maschi diventano più grandi delle femmine. La determinazione sicura del sesso negli animali giovani richiede esperienza o un veterinario con esperienza in rettili. L'età della maturità sessuale non è documentata. L'animale dovrebbe essere adulto e in buone condizioni nutrizionali prima di tentare la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

I varani vivono in solitudine e andrebbero riuniti solo per l'accoppiamento. I maschi combattono per le femmine. Durante l'accoppiamento il maschio struscia il mento sulla testa della femmina e la coppia ruota lentamente. Pause in cui gli animali vengono tenuti separati per quattro settimane-tre mesi possono aiutare a sincronizzarli. Si tratta di raccomandazioni per i varani in generale, e per la specie non è documentato un protocollo riproduttivo. La femmina può stressarsi e ferirsi, quindi osserva gli animali e separali se c'è una grave agitazione. Il maschio andrebbe rimosso dopo l'accoppiamento.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 2-12 uova bianche e allungate di 4-5 cm. Il numero di covate all'anno non è documentato. Per la maggior parte dei varani passano da quattro a otto settimane dall'accoppiamento alla deposizione. La femmina spesso prova più luoghi prima di deporre, e molti varani smettono di mangiare nei giorni precedenti.

Offri alla femmina una cassetta di deposizione con substrato umido e soffice, accessibile dall'alto e buia. La cassetta deve essere abbastanza grande da consentirle di girarsi. Dopo la deposizione la femmina è esausta e deve ricevere cibo in abbondanza. Rivolgiti a un veterinario se scava a lungo e poi si ferma del tutto senza deporre.

INCUBAZIONE

Le uova vanno rimosse subito dal terrario, perché i varani adulti mangiano le uova. Non devono essere girate: segna la faccia superiore con una matita e posale in un contenitore con vermiculite o perlite miscelata con una quantità uguale di acqua in peso. La temperatura di incubazione è 26,5-29,5 °C e l'umidità 80-90 %. I valori sono ripresi da indicazioni generali per i varani e non sono stati misurati specificamente per la specie.

La schiusa avviene dopo circa sette-otto mesi. Non aprire le uova in ritardo se hanno ancora un aspetto sano. Se un uovo trasuda, si può con cautela praticare una piccola incisione in cima.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Il primo allevamento in cattività noto riuscì nel 1993, allora sotto la delimitazione ampia della specie. I piccoli vivono del tuorlo nei primi giorni e vanno poi nutriti con piccoli insetti come scarafaggi e grilli, spolverati con calcio e vitamine. Tienili in un terrario piccolo e facilmente controllabile, con nascondigli in cui gli insetti da pasto non possano nascondersi, e con una ciotola d'acqua bassa. Controlla che tutti mangino e rimuovi gli animali dominanti se tengono lontani gli altri dal cibo. Crescendo, vanno spostati in terrari sempre più grandi.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

Salute ed errori comuni

Varanus indicus è robusto quando temperatura, luce e alimentazione sono a posto. I problemi tipici sono:

- Obesità e lipidosi epatica per troppi roditori nella dieta e poco movimento.
- Malattia metabolica delle ossa e difetti di crescita per carenza di calcio, vitamina D3 e UVB.
- Parassiti negli animali catturati in natura. Fai un esame delle feci e fai sverminare l'animale da un veterinario prima di introdurlo in un terrario con altri animali.
- Stress e lesioni causati da terrari troppo piccoli e da una manipolazione scorretta. Gli animali che sbattono ripetutamente contro il vetro possono riportare lesioni al muso.
- Muta difficoltosa se l'umidità dell'aria è troppo bassa. Un bagno tiepido di 15-30 minuti scioglie i residui. Gli animali giovani cambiano pelle a distanza di poche settimane, gli adulti ogni quattro-otto settimane.
- Infezioni delle vie respiratorie e della pelle in ambienti bagnati e stagnanti.

In commercio la specie è stata a lungo catturata in natura, ma l'allevamento è diventato più comune. Gli animali nati in cattività sono più tranquilli e sani di quelli catturati in natura. Rivolgiti a un veterinario con esperienza in rettili se l'animale perde peso, perde l'appetito o appare fiacco.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.